

CUTRO L'ex amministratore replica: «Se è tutto a posto perché l'impegno di spesa?»

Il depuratore della discordia

Il cattivo funzionamento dell'impianto dimostrato dal colore delle acque in uscita

di ANTONIO ANASTASI

CUTRO - Dal colore della fuoriuscita delle acque non è necessario attendere l'esito di eventuali nuove analisi per comprendere se il depuratore di Cutro funzioni o no. Ne è certo l'ex assessore all'Ambiente del Comune di Cutro Carletto Squillace, che controreplica al suo successore, Salvatore Crivaro, che gli aveva rinfacciato i dati Arpacal sulla qualità delle acque, resi noti poco prima dell'avvio della stagione turistica. E chissà se la schiumetta e le bolle che si rinvergono in mare, sul litorale cutrese, in particolare quello che bagna i lidi ricadenti nella frazione San Leonardo, dove è ubicato il depuratore, siano riconducibili a quanto denuncia Squillace, che si è preso la briga di documentare fotograficamente le colate di melma, che non sprigionano certo Chanel n. 5, eppure si è beccato l'accusa di fare «allarmismo» se sostiene che «la stagione turistica è a rischio». «L'attuale amministrazione non è in grado di garantire la normale gestione del depuratore che aveva realizzato la precedente amministrazione che nel corso di incontri alla Prefettura di Crotona alla presenza della Capitaneria di porto si era assunta l'impegno di smaltire i fanghi - rincara la dose Squillace - e probabilmente non è in grado di farlo perché troppo impegnata a reclutare nuovo personale nel progetto per la raccolta differenziata». Ma «proprio il nuovo impegno di spesa del Comune dimostra che le mie preoccupazioni erano fondate», aggiunge l'ex amministratore.



I liquami fuoriusciti dal depuratore



Lo scarico nella località Rombolo

Il riferimento di Squillace è a una determina, pubblicata sull'albo pretorio il 19 luglio ma relativa a un affidamento dell'8 giugno scorso, con cui la ditta Mke srl viene incaricata di provvedere all'efficientamento del depuratore che abbisogna, come attesta l'atto, di «manutenzione straordinaria», per un importo di oltre 36mila euro. Tra gli interventi previsti la fornitura e posa in opera di una nuova valvola di ritegno e l'installazione di nuovi teli a servizio della nastropressa per la disidratazione dei fanghi.

CIRÒ Il primo cittadino: «Il dialogo dev'essere l'amalgama del nostro esecutivo»

Mussuto rientra nella maggioranza

Ricomposta la crisi e l'assessore ritira le proprie dimissioni su richiesta del sindaco

CIRÒ - Sulle dimissioni dell'assessore Mussuto, la maggioranza ed il sindaco chiedono di rivedere la decisione e di tornare a far parte della Giunta. È, in sintesi, quanto contenuto nella relazione dell'incontro convocato ad hoc dal primo cittadino, Francesco Paletta, per discutere delle motivazioni che hanno spinto l'assessore alla cultura, ai beni culturali e all'istruzione a rinunciare al mandato e alle deleghe.

«Il dialogo - ha ribadito Paletta - nel relazionare in merito - deve essere alla base della costruzione dell'amalgama di un esecutivo nuovo che in questo primo

anno di amministrazione ha lavorato tanto».

La strada è quella giusta - hanno detto tutti i consiglieri di maggioranza intervenuti - e le motivazioni che hanno spinto l'assessore Mussuto alle dimissioni dovranno essere oggetto di una discussione con i funzionari responsabili dei settori per meglio fare sinergia e continuare in un rapporto di lealtà e correttezza al fine di dare le giuste risposte ai cittadini di Cirò.

Dopo una dettagliata relazione dell'assessore dimissionario sui motivi che lo hanno indotto a rimettere la delega assessorile che, ha tenuto a precisare, non

vuole essere considerato un atto di debolezza ma uno stimolo per focalizzare maggiore attenzione sull'operato della macchina burocratica si è aperta con tutti i consiglieri presenti una approfondita discussione sulle problematiche evidenziate, sulle quali, tutti si sono dichiarati concordi ad affrontare e risolvere in breve periodo.

Alla fine all'unanimità i consiglieri hanno chiesto a Mussuto di rivedere la sua posizione e di ritornare in giunta. Il dimissionario pertanto ha ringraziato tutti per il rinnovo della fiducia.

Il sindaco si è detto disponibile, da subito, a ricomporre l'ese-

cutivo convinto più che mai che il lavoro di squadra compiuto finora ad oggi sia stato proficuo e solerte nella presentazione e nella realizzazione di importanti progetti che stanno alla base del programma politico-amministrativo dell'attuale compagine amministrativa.

Intanto, prosegue la programmazione estiva dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Paletta con un fitto calendario di eventi molto interessanti che si svolgeranno nel centro storico e che andranno avanti fino al termine del prossimo mese di agosto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA